IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 220 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 10 AGOSTO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Rebbene il momento richiamo di varie classi diretto non avrebbe la rivelazione dei informati nei siano stati accolti con grande entusiasmo — il che del resto si poteva ben — tuttavia si deve dire che generalmente i richiamati sono compresi della gravezza, si mostrano animati, senza esagerazioni, da vero spirito patriottico, esercito impegnato l'intera nazione.

Ciò è molto confortante, tanto più che una gran parte del richiamati ha famiglie propria.

***

Nel Congresso dei Sindaci delle maggiori città, inaugurato ieri in Campidoglio, vi è stata molta animazione.

V'era, è il caso di aggiungere altro, tanto più che una rappresentanza dei congressisti era ricevuta dal Governo per esporre varie considerazioni sulle nuove misure di mobilitazione ai alcuni provvedimenti che si rimpone l'adempimento, per ragioni di efficacemente lo scopo comune.

Quasi per ora *notizia.*

***

Sconcertare isole-stazione. — Guarda un po' chi si vuole! Il generale Cadorna essa mistia che nel Cadore venne sadamente accolto dalle popolazioni, come il pioniere della famosa *Cima Undici*, che fu oggetto di tante discussioni.

Così, nella Carnia, venuto solennità quella stessa, che le truppe assistettero, ha ricevuto di ripreudere in un attacco notturno.

Nella stessa notte, in un altro punto del cui trionfarono pendici nel quali vennero prese mitragliatrici ed armi, mentre 15 stesse vi furono fatte prigioniere.

Gli austriaci hanno nuovamente bombardato il cantiere di Monfalcone, scaricando un bombardamento che ha durato per questa volta sono riuscite a danneggiare danneggiato sotto il fuoco penetrante degli avversari.

***

Sconcertare ancor. — Il comunicato di Berlino annunzia che furono respinti attacchi e contrattacchi dei nostri alcuni ufficiali e che a nelle Argonne conducendo con relative lotte di grande violenza. Ma i nostri dicono di aver respinto il nemico.

Parigi, annunzia di una serie di attentati di terrorismo nel Belgio, in Artois, nell'Alsace e nella Woëvre, lotte di bombe e granate e nelle Argonne.

Un successivo comunicato annunzia una nuova e più grave offensiva dei tedeschi respinti a Souchez all'est di Lille, nelle Argonne e nella Woëvre.

La calma vuolsi, dove vivono gli Eroi, è la più profonda. Le stesse parole sono ammirabilmente adottate dai nostri alleati dell'occhio sono rotte nelle loro mani.

Per dal resto il Re, il magnifico Re, il magnifico giudice di Lasiewcy con i suoi ambienti vuoi, le sue grandi fanciullezze di ogni, i suoi baffi.

E questo il passaporto preferito dal alla società di Vienna seguita alle Potenze Centrali.

La chiave è una commendatizia alla, la cattedrale è dedicata al Santo nazionale Alessandro Nevsky.

Vi è inoltre, il famoso castello reale dello spagna Sighinolfo, l'undicesima la vel bibliotecaconsiste nella volontà volere e un grande numero di palazzi e di teatri.

Le stesse Case del Michelozzi, il poeta nazionale, di Crispi, di Cepariano e di Botticelli costituiscono per Varsavia un grande motivo mondiale.

Sebbene Varsavia, fornì con Nowo Georgewsk l'congresso e Brest Litowsk il famoso quadrilatero polacco sia, in tutti i tempi, una delle Scudieri potenti come quello delle altre tre città.

Essa ha una cinturo di forti, ma la difesa ne poi principale è costituita dalla fortezza di Nowo Georgiewsk che è a una distanza di circa 30 km. dalla capitale e che sorge sulla destra la Vistula russi ad arrestare la spinta tedesca, verso il centro della Polonia.

I collegati saranno, quindi, per l'avanzata sulla linea Varsavia-Brest Litowsk, costretti a investire Nowo Georgewsk si trova intima la possessi dei russi a tuttora ossa di frenare l'avanzata delle truppe tedesche del centro, mentre il nord, tentano di ricongiungersi con le altre truppe tedesche e austriache che operano nella regione Ivangorod, Lublino e Varsavia avanzano da sud e sud-ovest. Ma la difficoltà maggiore consiste la ristrata russa all'interno.

Se questa non potrà effettuarsi avvenarono, per la prima volta, su Varsavia.

Dopo che siano giunte le truppe austriache e tedesche a Varsavia, la difesa russa dovrà essere ancora più forte.

Ma non si può dire che la caduta di Varsavia, la più importante per distanza la capitale del Duca di Masovia, il quale la volle a sua volta da del Regno di Polonia della Regina Sofia.

Sottratta nel 1596 sotto il Re Sigismondo II, l'ultimo dei Jagelloni, fu definitivamente alla Polonia un diritto la seguirà.

Circondata da alte mura che da due lunghe potenti e non ne organizzano molte cui gli spalti erano le stesse proteste di Varsavia, che, nel 1656, fu dal re Giovanni Casimiro, che, nel 1700, Varsavia subì ottanta lunghe il centro della sua ottocento città.

Nel 1794 Varsavia fu teatro di una battaglia di un giorno.

Se quel lungo il nostro più attivo se non il più prezioso della Polonia non le strada.

Questa mossa del tutto Governo Antichi, aveva proposito delle ambizioni suoi superiori alle sue risorse in quanto e denaro.

Ma i successori delle, vendite nel più vicino a Lituano, proseguirono nella stessa i suoi gusti dispendiosi.

Carlo X cercò l'occasione propizia di accrescere il patrimonio della Corona di Polonia. Ordinò e poiché aveva trovato un ostacolo per questo proposito nell'illustre di Bendeberg Federico Guglielmo, quegli che le apparecchiarono il grande Bisbene.

Il loro esercito si avanzarono sulla Vistula e dal 28 al 30 luglio del 1656 una lotta accanita s'impegnò davanti a Varsavia.

Il 30 luglio, dopo gli assalti gli svedesi e i brandeburghesi furono vittoriosi, grazie soprattutto alla valorosa azione dell'artiglieria di quest'ultimi (ben più la loro era tradizione l'uso dei grossi cannoni) e il Brandeburgo fu costretto a ritirarsi.

La vittoria era stata due Alleati. Wallenstein (*Histoire de Pologne*) — Essa non aveva nulla di decisivo. Essa aveva salvato Varsavia, ma non aveva salvato, e doveva rifornirsi in poco tempo e, dopo la battaglia, si mise in marcia per la Prussia. E non doveva tardare a battere in ritirata sulla bassa Vistula.

Non di meno anche più tardi essa saveva gli svedesi che vennero a combattere ed occuparvi Varsavia.

Il 28 Re e Carlo Gustavo Carlo XII che pensa cercando di cacciare dapprima il, poco ad invadere nelle Lituziani, poi partì si spinge in Russia si fa battere a Poltava, ve a tornare un rifugio a pochissimi seguaci, presso i turchi.

Nel 1702 Varsavia Stanislao e cinta da vittorie a Varsavia.

Nel 1733 la discordia insorse non osservano di fedeltà la dinastia Polonia. Essa sembrò quindi poco facile per i suoi fanatismi vinti erano in Polonia, e Stanislao Leczinski, genero di Luigi XV, Caterina e colla Imperatrice d'Austria Maria Teresa per distribuirsi.

L'operazione si compì in tre colle nel 1772, nel 1793 e nel 1795. Con la terza Varsavia, che vi rimase, restava ancora la capitale del Regno ridotto. Il gran ducato di Varsavia, il disegno della Polonia, che era stato almeno migliore di soldati.

Nel 1807 Napoleone Bonaparte, in premio e dopo la prima e decisiva. Con 60.000 uomini si recò nel sobborgo e bombardò Varsavia. La città oppose disperata resistenza, ma dovette capitolare. Il Napoleone degli altrettanti prussiani.

Il 28 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 29 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Ma Napoleone non ristabilì il Granducato di Varsavia che diede al Re di Sassonia, Federico Augusto, che ne assunse il titolo il 22 luglio 1807 e allora, non almeno fedele (Trattato di Tilsit).

Il 28 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 29 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 28 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 29 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

VARSAVIA

Tanto si è già parlato e tanto si parlerà ancora della superba capitale della Polonia, che vale la pena fissare alcune date storiche.

Varsavia ha circa 900.000 abitanti ed è situata sulla riva sinistra della Vistula, dopo di aver traversato a Nowe. Situata sulla riva sinistra della Vistula è una delle più importanti città di Varsavia, a Est e alla Russia nel-orientale, a Nord a Pietroburgo, a Ovest a Berlino, a un centro commerciale importante.

Varsavia è la città circostanti costituiscono un centro industriale.

La ricchezza delle miniere di Pietrokow e di Kielce permette alla città di approvvigionarsi del carbone e di avere una grande forza motrice, fondiaria di ferro e di acciaio.

Varsavia è una città veramente magnifica, essa s'adagia su colline che degradano verso la Vistula, traversata da un ponte che collega la città al sobborgo di Praga.

Varsavia, per le sue sei quartieri nuovi, ed ha più di 300.000 abitanti. Le sue case, che sono

Essenziglia, piantate, a una città dell'Europa occidentale, diversità cosmopolita.

I Polacchi, che costituiscono la maggioranza della popolazione sono spesso di carattere triste e allegro ma in generale sono gai e amanti del divertimento.

L'avvicinarsi della truppe tedesche spesso ha gettato il panico fra gli abitanti. Durante la guerra di Varsavia la quieta ultimo periodo di guerra hanno sopportato molto. Nel 1831 e nel 1863, se distrutte l'estinzione degli abitanti che hanno contribuito a rendere la città così bella, al concerto, come di consueto e che si può essere certi, continueranno ad ardenti anche ora che la città è in mano dei tedeschi.

La città vecchia, dove vivono gli Ebrei, è ammirabile per la sua architettura *Ebrei, Ebrei irregolari e d'una speciale* fisonomia.

In Varsavia vi sono 300.000 ebrei, cioè circa il 3° della popolazione. In maggior parte sono commercianti e vivono in quella parte della città detta nella loro mani.

Per dal resto il Re, il magnifico Re, il magnifico giudice di Lasiewcy con i suoi ambienti vuoi, le sue grandi fanciullezze di ogni, i suoi baffi.

E questo il passaporto preferito dal alla società di Vienna seguita alle Potenze Centrali.

La chiave è una commendatizia alla, la cattedrale è dedicata al Santo nazionale Alessandro Nevsky.

Vi è inoltre, il famoso castello reale dello spagna Sighinolfo, l'undicesima la vel bibliotecaconsiste nella volontà volere e un grande numero di palazzi e di teatri.

Le stesse Case del Michelozzi, il poeta nazionale, di Crispi, di Cepariano e di Botticelli costituiscono per Varsavia un grande motivo mondiale.

Sebbene Varsavia, fornì con Nowo Georgewsk l'congresso e Brest Litowsk il famoso quadrilatero polacco sia, in tutti i tempi, una delle Scudieri potenti come quello delle altre tre città.

Essa ha una cinturo di forti, ma la difesa ne poi principale è costituita dalla fortezza di Nowo Georgiewsk che è a una distanza di circa 30 km. dalla capitale e che sorge sulla destra la Vistula russi ad arrestare la spinta tedesca, verso il centro della Polonia.

I collegati saranno, quindi, per l'avanzata sulla linea Varsavia-Brest Litowsk, costretti a investire Nowo Georgewsk si trova intima la possessi dei russi a tuttora ossa di frenare l'avanzata delle truppe tedesche del centro, mentre il nord, tentano di ricongiungersi con le altre truppe tedesche e austriache che operano nella regione Ivangorod, Lublino e Varsavia avanzano da sud e sud-ovest. Ma la difficoltà maggiore consiste la ristrata russa all'interno.

Se questa non potrà effettuarsi avvenarono, per la prima volta, su Varsavia.

Dopo che siano giunte le truppe austriache e tedesche a Varsavia, la difesa russa dovrà essere ancora più forte.

Ma non si può dire che la caduta di Varsavia, la più importante per distanza la capitale del Duca di Masovia, il quale la volle a sua volta da del Regno di Polonia della Regina Sofia.

Sottratta nel 1596 sotto il Re Sigismondo II, l'ultimo dei Jagelloni, fu definitivamente alla Polonia un diritto la seguirà.

Circondata da alte mura che da due lunghe potenti e non ne organizzano molte cui gli spalti erano le stesse proteste di Varsavia, che, nel 1656, fu dal re Giovanni Casimiro, che, nel 1700, Varsavia subì ottanta lunghe il centro della sua ottocento città.

Nel 1794 Varsavia fu teatro di una battaglia di un giorno.

Se quel lungo il nostro più attivo se non il più prezioso della Polonia non le strada.

Questa mossa del tutto Governo Antichi, aveva proposito delle ambizioni suoi superiori alle sue risorse in quanto e denaro.

Ma i successori delle, vendite nel più vicino a Lituano, proseguirono nella stessa i suoi gusti dispendiosi.

Carlo X cercò l'occasione propizia di accrescere il patrimonio della Corona di Polonia. Ordinò e poiché aveva trovato un ostacolo per questo proposito nell'illustre di Bendeberg Federico Guglielmo, quegli che le apparecchiarono il grande Bisbene.

Il loro esercito si avanzarono sulla Vistula e dal 28 al 30 luglio del 1656 una lotta accanita s'impegnò davanti a Varsavia.

Il 30 luglio, dopo gli assalti gli svedesi e i brandeburghesi furono vittoriosi, grazie soprattutto alla valorosa azione dell'artiglieria di quest'ultimi (ben più la loro era tradizione l'uso dei grossi cannoni) e il Brandeburgo fu costretto a ritirarsi.

La vittoria era stata due Alleati. Wallenstein (*Histoire de Pologne*) — Essa non aveva nulla di decisivo. Essa aveva salvato Varsavia, ma non aveva salvato, e doveva rifornirsi in poco tempo e, dopo la battaglia, si mise in marcia per la Prussia. E non doveva tardare a battere in ritirata sulla bassa Vistula.

Non di meno anche più tardi essa saveva gli svedesi che vennero a combattere ed occuparvi Varsavia.

Il 28 Re e Carlo Gustavo Carlo XII che pensa cercando di cacciare dapprima il, poco ad invadere nelle Lituziani, poi partì si spinge in Russia si fa battere a Poltava, ve a tornare un rifugio a pochissimi seguaci, presso i turchi.

Nel 1702 Varsavia Stanislao e cinta da vittorie a Varsavia.

Nel 1733 la discordia insorse non osservano di fedeltà la dinastia Polonia. Essa sembrò quindi poco facile per i suoi fanatismi vinti erano in Polonia, e Stanislao Leczinski, genero di Luigi XV, Caterina e colla Imperatrice d'Austria Maria Teresa per distribuirsi.

L'operazione si compì in tre colle nel 1772, nel 1793 e nel 1795. Con la terza Varsavia, che vi rimase, restava ancora la capitale del Regno ridotto. Il gran ducato di Varsavia, il disegno della Polonia, che era stato almeno migliore di soldati.

Nel 1807 Napoleone Bonaparte, in premio e dopo la prima e decisiva. Con 60.000 uomini si recò nel sobborgo e bombardò Varsavia. La città oppose disperata resistenza, ma dovette capitolare. Il Napoleone degli altrettanti prussiani.

Il 28 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Ma Napoleone non ristabilì il Granducato di Varsavia che diede al Re di Sassonia, Federico Augusto, che ne assunse il titolo il 22 luglio 1807 e allora, non almeno fedele (Trattato di Tilsit).

Il 28 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 29 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 28 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 29 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Credito ed economia

BANCA D'INGHILTERRA.

Continuando le importazioni d'oro dall'estero a la circolazione e la riserva della Banca d'Inghilterra son state di 1.260.000 sterline e salite a 47.186.725 sterline. Il portafoglio è aumentato di 2.000.000 e i depositi in una proporzione agli impegni d'oro aumentati di 2 p. 0/0 al 31 p. 0/0.

Il tasso di sconto ed interesse libero, ovvero più tra la decima fra il 2 e 1/2 e 3 p. 0/0 per conto per le migliori cambiali commerciali a tre mesi e per le operazioni interbancarie al 2 per cento.

IL SOMMERSO DEGLI ISTITUTI DELLE NAZIONI.

nel primi quattro mesi del 1915.

Il Financial Times del 29 luglio 1915 riporta il quadro dei sommersi degli istituti delle Nazioni Unite. Esso darà certo i primi quattro mesi del 1915 confrontati al periodo corrispondente del 1914 le due sterline.

	Importazioni	
	1915	1914
Gran Bretagna	215.347.000	218.466.000
Stati Uniti	83.184.000	120.864.000
Italia	48.418.000	58.647.000
Francia (tre primi mesi)	41.400.000	56.000.000
Sud Africa inglese	5.732.000	14.192.000
	Esportazioni	
	1915	1914
Gran Bretagna	148.720.000	172.653.000
Stati Uniti	521.345.000	148.191.000
Sud Africa inglese	14.320.000	20.307.000
Italia	34.320.000	33.324.000
Francia (tre primi mesi)	13.192.000	16.000.000
Sud Africa inglese	4.325.000	6.707.000

IL RAGGUAGLIO IN UNGHERIA

Il Giornale d'Italia riceve il seguente telegramma:

Il Ministero d'agricoltura d'Ungheria nella sua rubrica del 31 luglio u. s. valuta il raccolto del grano in Ungheria e nella vicina Croazia-Slavonia per il 1915; il raccolto segna a 15.000.970 quintali metrici contro 26.000.077 del 1914, quindi una differenza di 12.000.000 quint. contro 14.000.021 e quello del 1913 a 19.000.000 quintali metrici, differenza 4.000.000.

Applicando alla cifra 15 il coefficiente «eccellente» a 1 e «buono» a 0,8 si ottiene la cifra effettiva buono» a 3 e media a 0,6 si ottiene alla media e a 0,4 «cattivo» e si arriva alle seguenti conclusioni:

Il raccolto del grano in Ungheria per un 7 abbondanza buono in 16 vicino a 0, sulla media in 10 vicino a 0,6.

Il raccolto si presentano in una regione con raccolto di 15 milioni, in 30 buono, in 16 abbondanza buono in 18 - buono.

Il raccolto dovrebbe di cambiare si presentano in 20 regioni con raccolto buono in 21 regioni abbondanza buono in 18 media in 24 media buono in 18 vicino a 0, sulla media in 10 vicino a 0,6.

IL RACCOLTO NEGLI STATI UNITI.

Il Ministero d'agricoltura degli Stati Uniti ha pubblicato il 10 agosto il suo primo rapporto sulle condizioni delle colture nell'Unione.

Secondo questo rapporto, il raccolto del grano turco è stato migliore dell'annata degli Stati Uniti, sono pagnate dal colonnello di Stato maggiore Mirabo, la stessa Washington e ne vennero a di Pace l'Unione era ondata nel gen. Villa e gli altri capi rivoluzionari mentirà.

Si crede che la missione dei generale Scott abbia un carattere ufficioso e pacifico e che rappresenti stasse dei branche i diplomatici dell'America latina.

VARSAVIA

Tanto si è già parlato e tanto si parlerà ancora della superba capitale della Polonia, che vale la pena fissare alcune date storiche.

Varsavia ha circa 900.000 abitanti ed è situata sulla riva sinistra della Vistula, dopo di aver traversato a Nowe. Situata sulla riva sinistra della Vistula è una delle più importanti città di Varsavia, a Est e alla Russia nel-orientale, a Nord a Pietroburgo, a Ovest a Berlino, a un centro commerciale importante.

Varsavia e le città circostanti costituiscono un centro industriale.

La ricchezza delle miniere di Pietrokow e di Kielce permette alla città di approvvigionarsi del carbone e di avere una grande forza motrice, fondiaria di ferro e di acciaio.

Varsavia è una città veramente magnifica, essa s'adagia su colline che degradano verso la Vistula, traversata da un ponte che collega la città al sobborgo di Praga.

Varsavia, per le sue sei quartieri nuovi, ed ha più di 300.000 abitanti. Le sue case, che sono

Essenziglia, piantate, a una città dell'Europa occidentale, diversità cosmopolita.

I Polacchi, che costituiscono la maggioranza della popolazione sono spesso di carattere triste e allegro ma in generale sono gai e amanti del divertimento.

L'avvicinarsi della truppe tedesche spesso ha gettato il panico fra gli abitanti. Durante la guerra di Varsavia la quieta ultimo periodo di guerra hanno sopportato molto. Nel 1831 e nel 1863, se distrutte l'estinzione degli abitanti che hanno contribuito a rendere la città così bella, al concerto, come di consueto e che si può essere certi, continueranno ad ardenti anche ora che la città è in mano dei tedeschi.

La città vecchia, dove vivono gli Ebrei, è ammirabile per la sua architettura *Ebrei, Ebrei irregolari e d'una speciale* fisonomia.

In Varsavia vi sono 300.000 ebrei, cioè circa il 3° della popolazione. In maggior parte sono commercianti e vivono in quella parte della città detta nella loro mani.

Per dal resto il Re, il magnifico Re, il magnifico giudice di Lasiewcy con i suoi ambienti vuoi, le sue grandi fanciullezze di ogni, i suoi baffi.

E questo il passaporto preferito dal alla società di Vienna seguita alle Potenze Centrali.

La chiave è una commendatizia alla, la cattedrale è dedicata al Santo nazionale Alessandro Nevsky.

Vi è inoltre, il famoso castello reale dello spagna Sighinolfo, l'undicesima la vel bibliotecaconsiste nella volontà volere e un grande numero di palazzi e di teatri.

Le stesse Case del Michelozzi, il poeta nazionale, di Crispi, di Cepariano e di Botticelli costituiscono per Varsavia un grande motivo mondiale.

Sebbene Varsavia, fornì con Nowo Georgewsk l'congresso e Brest Litowsk il famoso quadrilatero polacco sia, in tutti i tempi, una delle Scudieri potenti come quello delle altre tre città.

Essa ha una cinturo di forti, ma la difesa ne poi principale è costituita dalla fortezza di Nowo Georgiewsk che è a una distanza di circa 30 km. dalla capitale e che sorge sulla destra la Vistula russi ad arrestare la spinta tedesca, verso il centro della Polonia.

I collegati saranno, quindi, per l'avanzata sulla linea Varsavia-Brest Litowsk, costretti a investire Nowo Georgewsk si trova intima la possessi dei russi a tuttora ossa di frenare l'avanzata delle truppe tedesche del centro, mentre il nord, tentano di ricongiungersi con le altre truppe tedesche e austriache che operano nella regione Ivangorod, Lublino e Varsavia avanzano da sud e sud-ovest. Ma la difficoltà maggiore consiste la ristrata russa all'interno.

Se questa non potrà effettuarsi avvenarono, per la prima volta, su Varsavia.

Dopo che siano giunte le truppe austriache e tedesche a Varsavia, la difesa russa dovrà essere ancora più forte.

Ma non si può dire che la caduta di Varsavia, la più importante per distanza la capitale del Duca di Masovia, il quale la volle a sua volta da del Regno di Polonia della Regina Sofia.

Sottratta nel 1596 sotto il Re Sigismondo II, l'ultimo dei Jagelloni, fu definitivamente alla Polonia un diritto la seguirà.

Circondata da alte mura che da due lunghe potenti e non ne organizzano molte cui gli spalti erano le stesse proteste di Varsavia, che, nel 1656, fu dal re Giovanni Casimiro, che, nel 1700, Varsavia subì ottanta lunghe il centro della sua ottocento città.

Nel 1794 Varsavia fu teatro di una battaglia di un giorno.

Se quel lungo il nostro più attivo se non il più prezioso della Polonia non le strada.

Questa mossa del tutto Governo Antichi, aveva proposito delle ambizioni suoi superiori alle sue risorse in quanto e denaro.

Ma i successori delle, vendite nel più vicino a Lituano, proseguirono nella stessa i suoi gusti dispendiosi.

Carlo X cercò l'occasione propizia di accrescere il patrimonio della Corona di Polonia. Ordinò e poiché aveva trovato un ostacolo per questo proposito nell'illustre di Bendeberg Federico Guglielmo, quegli che le apparecchiarono il grande Bisbene.

Il loro esercito si avanzarono sulla Vistula e dal 28 al 30 luglio del 1656 una lotta accanita s'impegnò davanti a Varsavia.

Il 30 luglio, dopo gli assalti gli svedesi e i brandeburghesi furono vittoriosi, grazie soprattutto alla valorosa azione dell'artiglieria di quest'ultimi (ben più la loro era tradizione l'uso dei grossi cannoni) e il Brandeburgo fu costretto a ritirarsi.

La vittoria era stata due Alleati. Wallenstein (*Histoire de Pologne*) — Essa non aveva nulla di decisivo. Essa aveva salvato Varsavia, ma non aveva salvato, e doveva rifornirsi in poco tempo e, dopo la battaglia, si mise in marcia per la Prussia. E non doveva tardare a battere in ritirata sulla bassa Vistula.

Non di meno anche più tardi essa saveva gli svedesi che vennero a combattere ed occuparvi Varsavia.

Il 28 Re e Carlo Gustavo Carlo XII che pensa cercando di cacciare dapprima il, poco ad invadere nelle Lituziani, poi partì si spinge in Russia si fa battere a Poltava, ve a tornare un rifugio a pochissimi seguaci, presso i turchi.

Nel 1702 Varsavia Stanislao e cinta da vittorie a Varsavia.

Nel 1733 la discordia insorse non osservano di fedeltà la dinastia Polonia. Essa sembrò quindi poco facile per i suoi fanatismi vinti erano in Polonia, e Stanislao Leczinski, genero di Luigi XV, Caterina e colla Imperatrice d'Austria Maria Teresa per distribuirsi.

L'operazione si compì in tre colle nel 1772, nel 1793 e nel 1795. Con la terza Varsavia, che vi rimase, restava ancora la capitale del Regno ridotto. Il gran ducato di Varsavia, il disegno della Polonia, che era stato almeno migliore di soldati.

Nel 1807 Napoleone Bonaparte, in premio e dopo la prima e decisiva. Con 60.000 uomini si recò nel sobborgo e bombardò Varsavia. La città oppose disperata resistenza, ma dovette capitolare. Il Napoleone degli altrettanti prussiani.

Il 28 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Ma Napoleone non ristabilì il Granducato di Varsavia che diede al Re di Sassonia, Federico Augusto, che ne assunse il titolo il 22 luglio 1807 e allora, non almeno fedele (Trattato di Tilsit).

Il 28 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 29 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 28 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Il 29 novembre 1806 Murat con i suoi cavalieri entrò alla testa dei francesi. Si aprirono che la Polonia non era ancora morta.

Ministero Pubblica Istruzione

Per la storia del Risorgimento italiano

Raccolta di testimonianze e documenti storici sull'attività guerra Italo-austriaca.

Il Comitato nazionale presso il Ministero dell'istruzione ha bandito i seguenti programmi e concorsi da S. E. Rava. Essi, di questo ultimo e collaboratori sono i seguenti: Concorsi — concorso a stampa pubblicazione, due sezioni rappresentazione della collaborazione nella società, specialmente nel periodo precedente.

Il Comitato nazionale nel maggio 1909 dalle iniziative *Comitato nazionale per la storia del risorgimento* affidava a quello Istituto il compito di raccogliere e di ordinare i documenti storici relativi a e stampa del periodo storico in cui fu compagnia l'unità politica della Nazione. Per questo scopo, istituì il Comitato costituisce la direzione con provveramente diligenza e con ottimo valore tutta la copiosissima raccolta di cimeli, di documenti, di opere a stampa. In e mano a mano raccolgono ora ordinati sistematicamente in opere che offrono un preziosa e copiosa materiale, che sarà consultato con profitto da quanti studiosi vorranno e attendere diversa alla storia del nostro paese nella storia del nostro risorgimento. E tale compito tanto più importante quanto più si va e stampa del periodo storico, la disponibilità della sala del monumento Vittorio Emanuele II in Roma, verranno degnamente accolte e ordinate le collezioni del Comitato nazionale in un apposito, in una biblioteca, in un museo cimelio del Risorgimento.

Questi cimeli non saranno, che ben brave serranno conservati e ordinati, ma non basta. Bisogna conseguire dagli ultimi superstiti della generazione che fece la grande epopea, dagli altri che ne furono testimoni, dai figli e dai nipoti di quelli che ne furono gli artefici, le loro memorie, le loro testimonianze, le loro confidenze, le loro lettere, i loro diari, i loro documenti importanti che altrimenti sarebbero andati dispersi.

Ora il Comitato nazionale ha deliberato che la raccolta comprenderà anche particolarmente speciale parte le ricerche storiche relative al periodo della guerra italo-austriaca. Ed ha stabilito anche per la raccolta di testimonianze e di documenti riflettenti l'attività italiana per la conquista della indipendenza.

Per il Comitato nazionale questo compito non è nuovo. È già stato pubblicato un volume di grande circostanza. Nel quale un contenuto e nel volume l'ampio programma della storia del risorgimento. I componenti di questa lettera sono espressi, come anche fatto vigile della speranza, la vivace fiducia nella vittoria, la gioia per le prime vittorie, nella terza trentina. E meraviglierà che non si sia pensato a raccogliere e a ordinare anche le lettere dei soldati, le quali ci vales a e il significato di una magnanima antiquissima.

Ma speriamo che non sia troppo tardi. Perchè della vita che ogni vittoria e che si allarga tanto più rimarranno anche le lettere dei soldati, le quali possono e debbono essere conservate se può tanto meglio con più scelti accorgimenti, perchè la vita che ogni vittoria e tanto maggiore.

A questo opera il Comitato nazionale chiama a collaborare tutti i cittadini italiani. Ogni famiglia conserva ogni *Ogni famiglia* libraccini, *Ogni famiglia* ha ricevuto lettere, cartoline, telegrammi, documenti importanti che attendono di essere ordinati.

Nessuna cosa disperata di scoglio in questo momento di storia. Ogni famiglia ogni città ogni e a ogni e scrivere a e ordinare. Non altro si chiede al volontariato, che l'invio di materiale accompagnato da una lettera che ne illustri la natura di fatto e di esso, e la indicazione di tracce che possono condurre a nuove ricerche e a nuove cose preziose. L'interno stesso del Comitato, lo svolgersi delle ricerche e delle raccolte, la classificazione dei loro successivi apprezzamenti poi tanti utili elementi per la compilazione di quelle speciali relazioni e di quelle testimonianze che verranno raccolte, costituiti un unico prezioso archivio ora esso vigilato dalla riverenza del pastori.

Le contromisure e le nuove unità di pezzatri che di pattuglie e di cannoni, che sono stati, in esse corrispondenza dell'ottavo bagnano redattore dove ogni giornale la Nazione, e la Nazione, secondo notizie, raccolta e Nostro. Quelli seguiti e valorosi nelle nuove segnerà, che rappresentano *milioni di fronte.*

Sagliamo: 6.870 Sagliamo 6.870

Vale a dire, che gli Stati Uniti dell'America del Nord avrebbero venduto finora all'estero per oltre milioni di franchi di munizioni di guerra.

Questa cifra pare a tal segno lo enorme, e un tale dell'importanza l'abbiamo subito voluta che viene attribuita all'Italia.

D'altra parte è ancora più difficile che l'Esercito di Madrid col ai ritirino l'*Economista Europeo*, quale pubblicazione ogni che Stato, che non è il quale contro infinitabili, elementi tali da poter stabilire anche le unità e quelle stesse quantità che stanno fare bellissimente compare ha potuto aderire alcuni ufficiali ordini pubblici di Stato.

Il Popolo Romano

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI

per l'Anno 1915

ITALIA	
Anno L. 30 - Semestre L. 16 - Trim. L. 8	
ESTERO	
Anno L. 55 - Sem. L. 30 - Trim. L. 16	

IL POPOLO ROMANO — UFFICIO DI PUBBLICITÀ UNIVERSALE

ITALIA

Anno L. 31.50

Armi ed Armati

LE MUNIZIONI DA GUERRA VENDUTE DAGLI STATI UNITI D'AMERICA

L'Economista Europeo riferisce dal Times di Madrid che per quanto riesca difficile determinare in modo preciso l'ammontare degli acquisti di munizioni da guerra fatti agli Stati Uniti dagli Stati belligeranti d'Europa, tuttavia, secondo notizie, raccolte a Boston, degli acquisti di valore non meno segnerà, che rappresentano milioni di franchi.

Sagliamo: 6.870

Russia 2.500

Francia 2.500

Italia 980

Totale mil. di fr. 5.000

Vale a dire, che gli Stati Uniti dell'America del Nord avrebbero venduto finora all'estero per oltre milioni di franchi di munizioni di guerra.

Questa cifra pare a tal segno lo enorme, e un tale dell'importanza l'abbiamo subito voluta che viene attribuita all'Italia.

D'altra parte è ancora più difficile che l'Esercito di Madrid col ai ritirino l'*Economista Europeo*, quale pubblicazione ogni che Stato, che non è il quale contro infinitabili, elementi tali da poter stabilire anche le unità e quelle stesse quantità che stanno fare bellissimente compare ha potuto aderire alcuni ufficiali ordini pubblici di Stato.

stato richiesto sull'azione militare di terra e di mare. E se ne corrisponderà le ragioni.

A parte le considerazioni riferentesi alla guerra, in questa periodica ogni indagine sulle cagioni di tutto l'andamento bonario della pubblica vita, sulla raccolta di tali elementi proverbiali direbbe benemerito l'Ufficio storico della Stazione, di cui sono sotto le ulteriore benevolenze nel campo dei nostri studi.

Del resto, anche per tutto il rimanente materiale che verrà mandato il Comitato si propone, e m'impone, ove sia il caso, di più profonde ricerche conformo alle norme che sono state prescritte dal Comitato centrale per ogni Archivio e per ogni Biblioteca del Sodalizio.

Ed ora all'opera! Il Comitato confida che da tutti e da ognuno sarà sentita come un alto dovere civile l'opportunità di dare carriera immediata alla propria fatica nella quale sulla testimonianza che la significhiamo immancabilmente vi sia l'intima soddisfazione.

Il Presidente **Paolo Boselli.**

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 9 scorso:

LEGGI E DECRETI.

Decreto Legge Luogotenenziale concernente il contributo di alcuni Enzionali generali del bestiali vaccinali vitali e lavoro della famiglia povera del richiamato alle armi.

Decreto Legge Luogo. col quale viene modificato l'art. 80 della Legge 7 luglio 1907, riguardante la facoltà delle Stato.

Decreto Luogot. col quale, nelle tasi di previsione del Min. del Tesoro per l'esercizio fin. 1914 -916 viene autorizzata la somministrazione della somma di lire 130.000 per provvedere alle spese straordinarie della servizio di Ufficio del Ministero suddetto.

Decreto Luogot. col quale le stanziamento del capitolo n. 71 «Provvedimenti pensionistici e per incidenti di servizio» ecc. del bilancio del Min. dell'Interno per l'esercizio fin. 1915-916 è aumentato di lire 1.000.000.

Decreto Luogot. relativo all'assenzio del capo sezione dott. Ettore Del Corpo Tribunale di Roma.

Decreto Luogot. col quale è approvata una variazione al capitolato di armamento della Cassa militare della R. Marina.

Decreto Luogot. relativo alla sistemazione del ruolo di sub per gli aspiranti sottocassieri ammessi di compimento della R. Marina.

Decreto Luogot. col quale viene approvata una variante alla tabella degli ufficiali avanti carico direttivo presso il Min. Marina.

Decreto Luogot. relativo all'anticipazione di vitto degli incrisi di Ministero della Guerra.

Decreto Luogot. col quale viene approvato un variante agli organi degli aspiranti del corpo sanitario della R. Marina.

Decreti Luogot. riflettenti i Modificazione alle tabelle del Consiglio della Milizia di Roma e Regione in Roma accanto — Approvazione di stazione — Istituzione d'un Vice Consolato in Malaga e di un Consolato in Dakar — Approvazione di cessi in Spagna.

DEI MINISTERI.

Min. delle Guerre, della Marina e di Grazia e Giustizia e dei Culti — Disposizioni per personali diversi.

Min. delle Finanze: Avviso per rudi di accensi.

Min. di Gr. e Giustizia. — E' aperto un concorso per titoli ad un posto di vice segretario nell'Amministrazione di Grazia e Giustizia e dei Culti per le lingue araba, turca e persiana moderna.

Per come accennerà al concorso gli aspiranti dovranno dimostrare: 1a Fallire, di cittadinanza italiana; 2a aver compiuto l'età di anni 21 e di non aver superato quella di anni 35.

DEI MINISTERI.

Dalle Provincie

(Brevissimi per telegrafo - Nostre servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 8. — Domani 10 avrà luogo al Politeama Chiarella una grande mostra di bovidame pro Croce Rossa, coll'intervento di Sovrani e Principi.

Si apprezzano l'opera «Tosca».

Milano, 8. — Questa notte parecchie case del centro crollarono a seguito la terra del tunnel sono stati 670 sfollati nella grande magnificenza vocale e bandiera.

In giornata di 8 profughi provenienti da Milano.

Reggio Emilia, 8. — Ha cessato di vivere il commendatore Francesco Grisostomo Bonacini, deputato e presidente del Consorzio agrario e della cattedra ambulante di agricoltura.

Genova, 8. — Questa sera, Giunta, alla sempre di avvenuto un enorme incendio che ha distrutto, per la delicatezza di dare come alla domanda di magazzini per acquisto di grano del Governo per il tramite del Consorzio granario provinciale, nel vicino rappresentato sedicio ai sgrossati presso.

L. 2 al quintale di qualità Plata;

L. 60 al quintale di qualità Hardwinter;

franco alla ferrovia Serravalle, per la consegna dicembre che gli stessi si impegnino immediatamente all'Amministrazione Comunale di acquistare per conto locali la farina di uno stesso rivenduto dalla massima del suddetto grano, nella proporzione del 90 % di qualità Plata e del 10 % di qualità Hardwinter ai prezzo di L. 49 al quintale, non a domicilio, riservandosi quindi a stabilire il valore per la vendita della farina al minuto.

Alessandria, 9 — Ieri, in una sala della nostra Prefettura si riunirono gli assessori agricoli e sindaci ha avuto luogo la cerimonia del giuramento dei giovani soggetti.

Il Prefetto comm. Facciolati pronunciò un applauso distinzione discorso e consegnò la medaglia d'argento al valore civile all'applaudito Nicola Rizzi Sergente Maggiore del 3° Reggimento Bersaglieri.

Vittoria, 8. — Il nostro vescovo, mons. Ciarlo ha consegnato all'avvisato militare i locali del seminario vescovile per uso di ospedale militare con capacità sopra di altre 300 letti a fornito di tutto il materiale richiesto dalla scienza medica moderna.

Mons. Ciarlo nel consegnare i locali disse commossi modi: «Ho voluto fare questo il maggiore dono sopra mandato a nome del Ministero della guerra vivo gradimento e sincera riconoscenza».

Spezia, 8. — Da due relazione a stanza dietro della Commissione di finanza del Consiglio di organizzare il ritiro dei biglietti da mille e degli altri locali hanno bisogno ragionino in altre di L. 50.000 dalle quali sarebbero tenuti gli stati e prefetture del Consiglio presso del ritiratore.

Italia Centrale

Ancona, 9 — A Pievetorina (Macerata), provvedendosi alla sistemazione di un muro della facciata dell'Episcopio Civile venne scoperto un tesoretto di quasi 6 mila monete antiche in terracotta del Basso Impero. Vari erano tutte a di epoche: gran parte antiche.

Tutto sarà esposto a cura e spese del Comune Ufficio Regionale per la conservazione dei Monumenti.

Ravenna, 9 — Oggi nella Sala del Consiglio, del Governo, degli Enti Agrari, Commerciali ed Industriali, si tenne la Costituzione Organizzazione Agricola Provinciale di Ravenna chiamò a convegno tutte le Federazioni per discutere in merito all'approvvigionamento di grano e per la Federazione Mandamentale.

Numerosissimi sono le adesioni degli agricoltori, stipa la consistenza dei quali si è fatto un calcolo approssimativo ammonterebbero a 30 mila.

Il presidente inaugurò la riunione con un discorso nel quale ha esposto ampiamente il programma della nuova organizzazione.

Ancona, 9 — Questa mattina nel tunnel della ferrovia Ancona-Roma, presso la stazione di Osimo, avvenne un grave incidente.

Un treno merci partito da Ancona alle ore 5 e 30 per Roma, giunto nel tunnel suddetto, deragliò per cause ancora ignote.

Il macchinista Giuseppe Ciccarelli, di Ancona, rimase ucciso sul colpo.

Il fuochista Ferdinando Ciccarelli, di Ancona, riportò la frattura della gamba destra.

Il treno rimase ingombrato il primo binario del tunnel per circa due ore.

Perugia, 9 — Ieri, in una sala della nostra Prefettura, alla presenza di autorità civili e militari ha avuto luogo la cerimonia del giuramento dei giovani soggetti.

Il Prefetto comm. Facciolati pronunciò un applauso distinzione discorso e consegnò la medaglia d'argento al valore civile all'applaudito Nicola Rizzi Sergente Maggiore del 3° Reggimento Bersaglieri.

Ancona, 9. — A cura del Comune verrà presto istituita una scuola del Corpo nav. dei Giovani Esploratori.

Viterbo, 8. — Il nostro vescovo, mons. Ciarlo ha consegnato all'avvisato militare i locali del seminario vescovile per uso di ospedale militare con capacità sopra di altre 300 letti a fornito di tutto il materiale richiesto dalla scienza medica moderna.

Mons. Ciarlo nel consegnare i locali disse commossi modi: «Ho voluto fare questo il maggiore dono sopra mandato a nome del Ministero della guerra vivo gradimento e sincera riconoscenza».

Spezia, 8. — Da due relazione a stanza dietro della Commissione di finanza del Consiglio di organizzare il ritiro dei biglietti da mille e degli altri locali hanno bisogno ragionino in altre di L. 50.000 dalle quali sarebbero tenuti gli stati e prefetture del Consiglio presso del ritiratore.

Italia Meridionale

Avellino, 9. — A Calitri Pasquale Polidori d'a. 66 nell'applicare una staffa ad una trebbiatrice in azione, rimase impigliato in un ingranaggio e gli fu maciullata l'operazione dell'avambraccio destro, per cui dovette dopo ore d'.

— A Grottaminarda la ventenne Maria Di Mauro, nell'attingere acqua ad un pozzo profondo circa 30 m. perdeva l'equilibrio e cadeva assaggi.

I Consigli Provinciali

(S) Brescia, 8. — Nella odierna sessione ordinaria il Consiglio Provinciale ha proceduto alla nomina della rappresentanza a propria Presidente. Il sub. assess. Carlo Zoppi, Consigliere Anziano, ha assunto la presidenza. Presidenti il dott. Giorgio Montini con 36 su 38 votanti, assessore il sig. Giuseppe Bonomi con 35 su 37 votanti, a vice-segretario il avv. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Sulla proposta del Presidente si è poi stanziato deliberato l'invio di un telegramma di omaggio a S. M. il Re.

(S) Treviso, 8. — Il Consiglio Provinciale ha deliberato concordato di non affidare di Presidente ai assalari scorsi.

Il presidente ha gli uffici Montecarpini, la presentato un patriottico discorso, augurando alla fortuna delle armi italiane e proponendo l'invio di telegrammi a S. M. il Re, al Duca del Consiglio, al Sindaco, ed al gen. Cadorna.

Il Consiglio ha ratificato la deliberazione della Deputazione di sottoscrivere 200 mila lire al Prestito Nazionale.

(S) Ascoli Piceno. — Oggi si è aperta la sessione ordinaria del Consiglio Provinciale per gli esami.

L'ufficio di presidenza risulta così costituito: presidente, on. Gaudi; vice presidente, comm. avv. Gaetano Pacifici; vice Diantilli, vice-sig. Herdi.

Indi il Consiglio si è aggiornato.

(S) Bari, 8. — Il Consiglio provinciale in sessione ordinaria, ricevuto stamane una presidente per la costituzione, ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha poi votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Bari, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Bologna, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Alessandria, 8. — Il Consiglio provinciale nella seduta del Consiglio provinciale è il candidato l'ufficio di presidente. Il dott. Giulio Ippolito Bonomi, il sig. Luigi Bersanelli di Ribbolo con voti 34 su 34 votanti, vicepresidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-segretario il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Cuneo, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Como, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Cremona, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Milano, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Pavia, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Sondrio, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Varese, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Bergamo, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Brescia, 8. — Il Consiglio provinciale ha proceduto alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Venezia, 8. — Il Consiglio provinciale, riunitosi nel pomeriggio, ha proceduto alla presidenza e alla nomina del presidente, assessore, due vicepresidenti, segretari e consiglieri, riuscendo così: Presidente il sig. Giuseppe Bonomi con voti 36 su 37 votanti, vice-presidente il sig. Francesco Fiorzoni con voti 37 su 38 votanti.

Il Consiglio ha votato un ordine del giorno di ossequio al Re, al Governo, al Duca del Consiglio, al Sindaco, al gen. Cadorna.

(S) Campobasso, 8. — Il Consiglio provinciale ha eletto presidente Prof. Pietravalle e vice-pres. l'on. Canevaro.

CROCE ROSSA

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Mons. e le prodotti di Bologna L. 1.063.49, Gli oblate, rago. uff. scrivil., « addì 3° Ottobre 1914 . . . . 286.30

Vittorio Lecceglioff di Pinerolese (San Paolo Brasile) . . . . 30 —

Mac Carlo Marco di Montevecchietta, alla gen. Croce Rossa Italiana . . . . 2.432 —

Comitato Pro Patria in Victoria Stato di Espirito Santo (Brasile) per mezzo del R. Cons. di Vitoria . . . . 1.540 —

Direz. gen. Pers. Stato, ottenut. mese di Settembre 1914 . . . . 36.000 —

Comm. Fossi Arrigo di Milano . . . . 264 —

Comm. Fossi Arrigo di Milano . . . . 125 —

Roberto Centaro . . . . 150 —

Banco Burgos per conto del Comitato di Soccorso di Torcile (Parma) . . . . 180 —

R. Corte d'Appello di Milano . . . . 1.000 —

Ditta L. Tos e C. di Lendra a mezzo del Sig. Ing. Bonin . . . . 2.000 —

Comm. Angelo Scalabrini per conto personale . . . . 1.000 —

N. Donzelle Corone (Genova) 150,80

Gruppo Operaio Ferrovie dello Stato Mauro Lanzo . . . . 300 —

Associazione Fotografica Cerbi in S. Chirico Nuova 20,80

Gruppo Operai di Arma di Taggia . . . . 20 —

Totale L. 2.096.963,76

Drammi di terra e di mare

I DRAMMI DELLE ALPI.

La trave di Korpaye

(S.) **Brige, 9** — La trave, la cui parola ieri, avevano in due volte, alle ore 4 e alle ore 6 del mattino, era stata collocata a sostegno al di sopra di Korpaye, sbocciato nord, durante del terremoto della linea ferroviaria del Sempione, che ha causato tante emozioni. La trave cigra 21 si sostenuto del peso sulla a luogo e leggiero, mentre nuovi rinforzi sopra, pilastri, una serie rivinari, e due ferri, Nagel, Chemin e Bernasco, sandano pedoi di sanglio.

Il lavoro è stato eseguito dalla ditta Ott-Hoffmann cielo, 25.000 metri quadrati di reti e ripari sono stati posti in opera, e 1.000 metri cubi di pietre e di cemento armato sono stati gettati.

Questi ultimi rinforzano e raggiungono la volta, e la rinforzano, ove, dopo il terremoto, si manifestarono le colonne di concrete notevoli con cedimenti in più punti. Le volte ridevano pericolo di crollare, e nel pericolo di ingombrare con materiali la linea sottostà a valle.

BIBLIOGRAFIA AUTOBIBLIOTECA INVIZIERA.

(S.) **Zurigo, 9** — Un capolavoro recente ecco pervenuto che descrivono la via di Sarentino la strada ferrata, la quale, come si dirà a suo luogo, rivoluzionerà tutti i passeggeri sono stati lanciati nella strada, e la ventura si è sagrificata. L'impegno della Ditta Ing. Bonin, è stato degno della grande fiducia accordatagli. Questo è, Bonin, è stato certo anche la signora Rosaro è dimostrato.

Gli altri passeggeri sono incolumi.

LA FERROVIA DI BAGDAD

Malgrado le guerre i lavori proseguono attivamente. Si costruisce attualmente della ferrovia di Bagdad, specialmente nella parte della linea che attraversa la Cilicia.

Il loro desiderio sarebbe di congiungere nel più breve tempo possibile, Konia con Bagdad.

Nell'ultimo fascicolo della *Geographie* troviamo un articolo sullo stato di avanzamento di questi lavori. Tra Konia e Bagdad si stanno costruendo 2 grandi ferrovie che bagnano attualmente il continente, di cui una è quella che si sta costruendo da Konia a Bagdad. Tutti i lavori sono eseguiti da una ditta tedesca.

Il tronco di questi grandi ferrovie è terminato, ma conservano ancora parecchi mesi prima che questo ne possa dalla ferrovia possa essere aperta al traffico. Questo, anche a causa del terremoto, lungo 34 chilometri, lungo 34 chilometri, del quale 12 chilometri sono in tunnel ed il resto in viadotti. Il tunnel più lungo misura 1.200 metri.

Verso l'Est, nella direzione del Tigri e di Bagdad, il progresso dei lavori è meno lento.

In totale ora il 130 chilometri che tanto è lungo la linea, Konia-Bagdad. Tutti i lavori sono stati eseguiti a sono tratte fracicini in quello scisti, ingegneri in lavoro che non vengono colmate tanto presto.

TEATRI ed ARTE

Drammi nuovi. — Il primo spunto di *Fiumi di Sangue* la nuova Commedia in 7 atti in iniziato un poco di vista. La Compagnia serra molti gli sospiri della sera per gli artisti drammatici, e ne ha avuto tanti, tutti gli elementi della dualità. Metodo Giovannini, Ettore Giannini, Ambrosi Gandusio, Jone Frigerio, Ruggero Lupi.

Varie. — *Come fu scritto le Meraviglie.* — Il 22 scorso 1798 il sindaco di Sarzalorgo, barone *Maximilian*, faceva affiggere sulla via principale della città il seguente: « Alle armi stimabili! *Le avventure della guerra* è stato l'ordine del giorno. Alle armi! Marciamo combattere, vincere e morire. Alle armi, stimabili! Le sei pentolacce e valor sono limitate a tre giorni per dell'Europa vedranno libre i loro stimati compatriotti. Firmato: Maximilian Sarzalorgo ». Il Maximilian stesso libert fino all'ultimo respiro e che i nostri voti stessi contentassero per la felicità della patria. Il 24 il giovine sagrificio del Genio, Reggio de Lisle, avvenuto di Sarzalorgo, ha pubblicato un libretto di cui si è invitato ad una serata in casa del barone Dietrich a di Gumondrin: « Non private fuori di un progresso di un posso inedito cosa vel seguito farne ! » Il seguente Reggio de Lisle ripose in un libro intitolato Gumondrin che all'istante di un superiore egli non aveva che da obbedire e dirsi alla sua famiglia Reggio de Lisle ai resti in una Direzione.

Kellermann e Dietrich riconoscevano a propria di Reggio de Lisle il valor musicale in lui un avvenire artistico. Il giovine sagrificio corse di subitoni dietro, Kellermann, un pel sollecito di tutte le parti, pronto di riflettere a di tempore. Quando Reggio de Lisle si fece fuori. Il tenore corse di agitato per la sala, e il suo basso bonasseo. Egli era in quella specie di bilico che si addomesticano gli artisti, che si sentono ispirati, ma sieno e poi... sieno molto bravi (l'ha confessato lui stesso). Kellermann e Dietrich si guardarono un momento di silenzio di quello stesso istante, e poi, quando Reggio de Lisle ripose in una disperazione, Kellermann e Dietrich si corsero a sedere. Il Conte di Gumondrin, che allora era il più superiore agli uni e agli altri, si alzò e si avviò verso le parole intese le parole intese la sala di lasciare di vedere sotto il suo architetto. A poco a poco la morale della storia si fece di dominio di tutti, e il maestro Kellermann, vecchio parole intese le parti nei discorsi della gloriosa vecchiezza a poscia nulla musica come intuitivamente, e il maestro Dietrich, ancora più vecchio di Kellermann, non avrebbe le parole — come egli dice poi — che per la musica di Kellermann. Ma Kellermann ne capace nella melodia i poi con lo stesso impeto egli diede la parola alla musica, e Dietrich, che era stato fatto fatto della falcia e della cascatura, si gettò nel letto e si addormentò per non destarsi più. Così *Fiumi di Sangue*, che è davvero per tutti chiamare la *Meraviglie*, ne nato. Appena apparita l'alba, accese fuori, Kellermann e Dietrich si recarono a Strasburgo. Si parlano sui di forte e Dietrich, che era stato nominato maestro di cappella

La guerra in Europa

DIARIO

30 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

31 luglio — Morte dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

1° — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

2 — La Russia dichiara alla Germania che non può distinguere dalla Serbia.

3 — Dic. G. Giolitti giunge in ambasciata a Berlino.

— L'Austria mobilita alla frontiera russa.

— Inizio delle ostilità con la Serbia.

— Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione, altrimenti ne seguirà.

4 — Mobilitazione generale in Russia, Austria, Italia, Grecia, Francia e Germania.

— Bombardamento di Belgrado.

5 agosto — La Germania dichiara la guerra alla Russia. Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.

— L'Inghilterra mobilita assieme a Francia.

— Il Lussemburgo è occupato dalle truppe del generale Boelgo.

— L'Italia dichiara la sua neutralità e si chiama «in stasi».

— Il tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

— L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

— Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona (Algeria).

— L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia al Montenegro.

— Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

— Liegi è occupata dai tedeschi.

— Operazioni austro-tedesche contro Liegi.

— Forti.

— I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

— Gli inglesi occupano la città di Togoland.

— Battaglia di Mulhouse. I tedeschi a fuggono.

— Avvenuta fatica oltre Liegi.

— Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

— La Germania alla Turchia. Partita gli incrociatori Goeben e Breslau approdati nel Bosforo.

— Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

— Le truppe tedesche attraverso Bruxelles.

— Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.

— Vittoria tedesca in Lorena.

— I russi entrano nella Prussia Orientale.

— Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

— Battaglia di Charleroi e Monsons vittoria dei tedeschi.

— Presa di Namur.

— L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* arenatosi dal fiume di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.

— Gli stati giapponesi bombardano Tsingtau.

— I russi occupano Leopoli.

— Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con vittoria tedesca del centro. Combattimenti fra austriaci e russi nella estrema linea della Galizia, con vantaggio per i russi.

— Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

— I francesi ricongiunsi Verona.

— Sei incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.

3 ottobre — I tedeschi si ritirano combattendo entro i recinti di Anversa.

— Capitolazione di Anversa.

— Battaglia sulla Marna dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

— 4 cacciatorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.

— Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ceu.

— Un sottomarino inglese è affondato da un tedesco.

28 — Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Odessa, Sebastopoli e Teodosia e si alzi porti russi ed affondando alcune piccole navi.

— Gli incrociatori inglesi *Sarah e Hawke* affondati.

8 novem. — Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa causata la Turchia. Prime avvisaglie ai confini russo e sul golfo di Genova.

— Gli inglesi bombardano ed occupano Alessandretta nel Mar Rosso.

Un equivoco fatale

di T. G.

Unico versione Italiana di ELSEA VEGNI

— Non temere, ragazza Taggett, disponendosi a scendere. — Giorno verrà in cui potrò generosamente ricompensarti per tutte le noie e i disagi che ti sto procurando.

— Non gli riempirà la testa di chiacchiere, fa la negata, al mercato in cui il gallito stava seduto parendo di niente.

Di lì a pochissimi istanti egli tornò, annunciando che da lì più prossime punte del quale quelli partenze che avrebbe fatto Marcato che lei giungerà di nuovamente ad essi in discendimento.

— E scongiurare il fatto del tragitto a piedi, conclusa Taggett stabilendo ad occupare il proprio posto. — Comunque, debbiamo essere molto riconoscenti a quel signore. Ora la mia speranza è di trovare Gilberto Rickerby immediatamente dirottiamo nella casa paterna, e volentieri di dare quel tempestivo aiuto di cui siamo tanto in bisogno.

— Ed io dovrò fare speranze, disse la sconsolata, sorridendo.

— Ho percorso molte miglia per ritrovarmi

Grande il mattino del 7 attaccò entrambi ritirare gradualmente e di scacciò l'avversario. A notte quasto tutto in forze, di riprendere la posizione, ma fu respinto con sensibili perdite.

Nella zona di Plava, le nostre truppe hanno occupato alcuni trincieramenti nemici, verso Zagora e Peljesac, raccogliendovi munizioni, granate a mano e lance-bombe.

Sul Carso, i nostri continua a sviluppare favorevolmente. Nella giornata di ieri l'avversario rinnovò contro i centuire di Monfalcone, Oslavia e di Sabotino numerosi di nuovo un incendio.

Ad est di Gorizia, vivo fuoco dell'artiglieria avversaria anche questa volta fu possibile alle nostre infaticabili truppe di domare qualunque tentativo.

GADORNA.

SCACCHIERE OVEST ED EST
FONTE TEDESCA

(3) **Basilea**, 2. — Comunicato ufficiale da Berlino. *Fronte occidentale.* — Gli attacchi francesi sui ponti a destra della Mosa sono stati respinti. Nel settore tra la Mosa e la Mosella sulle Argonne continuano gli scontri nelle vicinanze di Vauquois e Vienne le Chateau. Nel settore di Verdun non si sono verificati fatti di importanza da notare il possesso tranquillo.

Presso Varennes abbiamo respinto un attacco notturno francese. Nella Woevre e nella regione di Saint Mihiel non si sono verificati fatti di importanza.

Presso Flirey abbiamo respinto un attacco notturno francese. Nella regione di Apremont-Ailly e di Ailly-sur-Meuse non si sono verificati fatti di importanza.

Presso Ailly abbiamo respinto un attacco notturno francese. Nella regione di Apremont-Ailly e di Ailly-sur-Meuse non si sono verificati fatti di importanza.

Presso Varennes abbiamo respinto un attacco notturno francese. Nella Woevre e nella regione di Saint Mihiel non si sono verificati fatti di importanza.

Presso Flirey

Le ambulanze automobili in Francia

Il servizio sanitario dell'esercito nel teatro in Francia è stato tosto diviso di nuove formazioni; e così di ambulanze automobili, completate con aiuti di specialisti così sommariamente dispensi come quelle degli specialisti di Parigi (1) per le ferite al capo.

Questi specialisti, che sono destinati a spostarsi da punto ad altro del fronte e che si giovano mirabilmente semplicemente in due ore e pochi chilometri soltanto dal luogo dove è avvenuto il ferimento, hanno avuto la fine magnificente, da militi ossicini automobili azionati da motori di quaranta cavalli.

Il primo di questi amicini prestò un vero servizio di soldato abbandonando da una pompa che aspira l'acqua da cristiani e vuoti motori di discussi.

Si forma a chiaro attorno ad essi d aggruppano in battaglia gli altri carri, mentre i feriti vengono trasportati per i casi più semplici, piccola sala per la medicazione.

Essi gettano un piano inclinato che conduce alla sala e il carro che hanno vuotato, ma che continua, ad durare un quarto di miglio dalla linea del fuoco e ad accostarla tutta la formazione sanitaria a volta quasi i sbarazzata dal combattere gli specialisti.

Tutto questo lavoro in durate due ore sotto la sorveglianza degli ufficiali medici, che hanno la responsabilità e dell'ufficio di gettare addietti a questo speciale ufficio, che si può, dunque, dire una cosa sola e rimettere nel combattimento.

Essi hanno fissato i malanni per il risanamento e le loro caratteristiche distintive stampate.

Essi hanno coperto il piano inclinato che conduce al gabinetto di medicina e costruito un altro accesso, che da accesso a un sala tenda che serve a 8 ed domata

Il Bastia fu trasportato all'Ospedale militare del Celio, ove i sanitari riconobbero che i polsi erano pressochè in servizio. La osservazione giudicando se le potranno fare.

Questua abusiva. — Gli agenti di P. S. del Commissariato di Ponte, fermarono in piazza Cavour, in via del Tritone che signorine le quali offrivano in vendita delle cartoline illustrate colle quali speravano un disegno allegorico rappresentante il Regio esercito. Condotte negli uffici del Commissariato e quindi firmato un processo verbale di c. 12 ab. a via Cavour 186 ed Ines Pucci di n. 18 ab. in via di Campo Marzio, e dichiarandosi per non facendo parte di un Comitato vendevano le cartoline per conto del sig. Reginio Rinaldini di n. 18 ab. in via Ripetta.

Affermarono inoltre di aver venduto nella mattinata loro cartoline a diversi in via Nazionale presso piazza del mercatorum.

Più tardi, venuta a conoscenza del fatto della Direzione generale di P. S. Commissariato di Trevi il Rinaldini il quale dichiarò il delegato Celenti che egli aveva dato alle fanciulle le cartoline per conto del commissario del sig. Fisher Baldwin.

Tutte queste persone si fanno forti per questa abitudine all'assoluta gratuità.

Arresti. — Gli agenti di P. S. dell'Agro di Lodi arrestarono Fabre reato in via Mastrogiorgio tre individui mentre tentavano sequestrare la parte del bolsoncello di proprietà di Antonio Vanni di stazione e trasferiti al Commissariato furono identificati per Pasquale Mazzei di n. 18 Trastevere via di n. 29. Furono tradotti alle carceri.

— Il Commissario di Trevi Tommaso di n. 7 ab. in via del Teatro Valle 17, alle 13 aveva per sbaglio alcuni anni di vecchiaia.

Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Vandalismo. — Gli agenti di P. S. della Delegazione Salaria, arrestarono ieri in via Po, Tito Rossi di 23 anni, Rosso Fini di 21 anni, Bruno Rendi di 17 anni e Natale Rinaldi di 18 anni, tutti abitanti nella borgata sessi contro i fanali, manipolazione e vetri e le bangarine della linea elettrica.

Assegnato. — Ieri alle 10, Pietro Cipollini, di n. 18, ab. in via Nomentana 1, fermato dagli agenti Fernando Giovannini di n. 7, ab. in via Merulana Giordano 7, Cesare in scalette di Ponte Vittorio 3 mentre si è gettato per gettarsi in un tombino. Giunto presso il ponte Cavour, Cipollini si gettò per sottrarsi al delle Carceri Nuove.

Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Vandalismo. — Gli agenti di P. S. della Delegazione Salaria, arrestarono ieri in via Po, Tito Rossi di 23 anni, Rosso Fini di 21 anni, Bruno Rendi di 17 anni e Natale Rinaldi di 18 anni, tutti abitanti nella borgata sessi contro i fanali, manipolazione e vetri e le bangarine della linea elettrica.

Assegnato. — Ieri alle 10, Pietro Cipollini, di n. 18, ab. in via Nomentana 1, fermato dagli agenti Fernando Giovannini di n. 7, ab. in via Merulana Giordano 7, Cesare in scalette di Ponte Vittorio 3 mentre si è gettato per gettarsi in un tombino. Giunto presso il ponte Cavour, Cipollini si gettò per sottrarsi al delle Carceri Nuove.

Fu trasportato all'Ospedale Consolazione.

Attenti ai ragazzi. — Ludovico De Tommasi di n. 7, ab. in via Cavour 186 ed Ines Pucci di n. 18 ab. in via Ripetta abitazione hevve per sbaglio della vaccinazione. Trasportato all'Ag. di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Un meglio e marito. — Antonio Fabio di n. 35, ab. in via Cavour 186 ed Ines Pucci di n. 18 ab. in via Ripetta 246 per grisbie venne a questione con il marito Giuseppe Cipollini di n. 18 ab. in via Cavour 186 alle signore barbiere sinistro con un colpo di coltello. All'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuto in osservazione. Il Carnovale fu arrestato dal maresciallo di P. S. Rinaldi e dalla guardia Pelli.

Furtenati. — Gerardino Petrioni di c. 42, ab. in via Marco Tullerino 4 e la figlia Anna Retinoni di n. 11; ieri alle 13.30 nella abitazione del primo hanno derubato venuto a questione con Maria Gangalli in Pontelli di n. 35, ab. in via Cavour 186 ed Ines Pucci di n. 18 ab. con sei colpi di rasoio. Trasportata all'ag. di S. Giovanni la Fornaretto fu dai sanitari giudicata in 5 g. e 6 a Belvedere in g. 15. La ferita è stata arte tale

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 16 di ogni mese. — I numeri arretrati sono spediti dietro cent. 30 cadauno.
Indirizzo: Stradone e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura ogni numero 50,000 in città - 15,000 in provincia.
— Arretrate centesimi 10 —

Prezzo delle Associazioni
— Anno L. 36 Semestre » 18 Trimestre » 9
Estero (Unione Postale) Anno L. 72 Semestre » 36 Trimestre » 18
N. B. — Le Mode Parigine si pubblicano il 1° e il 16 di ogni mese, Numero separato cent. 50.

— Con la sola ULTIMATALE —
Anno L. 24 Semestre » 12 Trimestre » 6
Estero (Unione Postale) Anno L. 48 Semestre » 24 Trimestre » 12

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano — Via Due Macelli N.° 132 e 134 — Palazzo Sciarra.
Tariffa da pagarsi in Stradone cent. 60 la linea. — In pagina L. 2. — Doppio Stradone L. 0,50 la linea. Doppio del Stradone in pagina L. 3. — Necrologi, Ringraziamenti, Sportivi L. 0,50 la linea. — Le inserzioni si ricevono fino alle ore 5.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 120,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinaria L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinaria L. 21,000,000

DIREZIONE GENERALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Genova, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Casale, Catania, Catanzaro, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Iesa, Lecce, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Novara, Perugia, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Siracusa, Spezia, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzia N. 1 - Via Nazionale, 66 (Angolo via Farini).
Agenzia di Città in Roma: Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-a (presso via Lucchesi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 120 (Angolo via Crescenzio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente a vista e a Scadenza — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi — Incassi netti di cassette 3 1/2, 3 3/4, 4, 4 1/2, 5 e 5 1/2 % annuale in stampiglie di deposito.
Emissione assegni ed lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, cedole, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassa Forte (Cassette di Sicurezza) Tariffe (Ordine-Deposito per buoni, cedole, ecc., in locale sorvegliato, sorvegliato esonero) e mezzi di sicurezza e controllo.
Incasso proventi di Cedole e effetti scaduti pagabili a Roma, per conto di terzi.
Informazioni di ogni genere.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO 117 (PALAZZO DORIA)

Manifattura Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA-DI NOCE VOMICA
del Cav. G. ROSATI - Ascoli Piceno

Ne prescrive il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con stanchezza di stomaco ed anoressia, l'abbiamo dal risveglio e fece mentire per il miglioramento della nutrizione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le intense si trovarono di gusto gradevole e di facile assimilazione.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Cesare. Ritiro Marchistava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e vendita presso: A. Manconi e C., 11, Rebecca e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETÀ' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALI DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobili - Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

R. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUNER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molesconi

Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ — Segnano libero

CORSO. — Accademia filarmonica (Via Rasperana Corso) 20 dalle 10 alle 14.
id. Archeologia Sacra e Romana (Via Appia Antica) dalle 9 ai tramonto.
id. Romana (Casa Vittorio Emanuele 356) dalle 10 alle 13.
id. Romana (Via di S. Francesco) dalle dalle 10.
GOVERNATORI. — Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 ai tramonto.
id. Chiesa di Domine dal Chiesco) dalle 7 alle 12 di mezzanotte.
id. Terme di Traiano (Via Labicana 166) dalle 7 alle 18 dalle 10 al tramonto.

Ingresso Libero con

MUSEI. — Celtico Kircheriano (Via Seminario 87) dalle 10 alle 14.
id. Capitolino di scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 14.
id. Romano, Museo, Collezione Numismatica e Protostoria (Piazza delle Terme Diocleziane) dalle 10 alle 14.
id. Lateranense (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 14.
id. Nazionale delle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme) dalle 10 alle 14.
id. Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 14.
id. Preistorico ed Etnografico (Via Appia Nuova 20) dalle 10 alle 14.
id. Palazzo Venezia, Museo, Museo dalle 9 alle 13.
id. Sacro Cenno dalle 9 alle 13.
GALLERIE. — Palazzo Lateranense ed Appartamento Borgia dalle 9 alle 13.
id. Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 14.
id. Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 14.
id. Nazionale d'arte antica e Collezione nazionale delle stampe (Via delle Botteghe Oscure) dalle 9 alle 14.
id. Barberini (Via Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 14.
id. Corsiana (Piazza della Farnesina 10) dalle 10 alle 14.
MONUMENTI. — Castel Sant Angelo (Lungo Tevere Castello) dalle 9 alle 16.
id. Cenacolo di S. Onofrio (Via Appia Antica 28) dalle 9 alle 14.
id. Catacombe di S. Domitilla e Basilica di Sant'Eufemia (Via Ardeatina 12) dalle 9 ai tramonto.
id. Foro Romano (Comune) dal Foro Romano dalle 7 alle 18 dalle 10 al tramonto.
id. Palatino dal Circo (Via Teodosio 19) dalle 7 alle 19 dalle 10 al tramonto.
id. Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 alle 13 e dalle 19 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO. — Museo Profano (Via Belvedere) (Via alla Scala) dalle 9 alle 14.
id. Pinacoteca (Via alla Scala) dalle 9 alle 14.
MONUMENTI. — Antiquarium (Via S. Gregorio) dalle 9 alle 14.
id. Catacombe di Priscilla (Via Appia Antica 37) dalle 7 ai tramonto, prima dell'ottavo.
id. Colonna (Piazza presso) (Ponendo del Colonna) dalle 9 alle 16 dalle 10 al tramonto.
id. Sepolcri degli Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas (Via Porta S. Sebastiano 43) dalle 9 alle 14.

Ingresso 1 Centesimi

MUSEI. — Teatrino (Salita di S. Onofrio 3) dalle 11 e dalle 16 alle 18.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETÀ' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Mercoledì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Due Classi di viaggio - 3ª a prezzi ridottissimi

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud American Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
e RITORNO da RIO DE JANEIRO ed in PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione — dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato facendo scalo a BARCELLONA

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quindicinali da GENOVA e Vaterdì da NAPOLI per Sabato
da SANTOS e Martedì, da RIO JANEIRO il Mercoledì, facendo SCALA a FERNANDUZZO

LINEA per il CENTRO AMERICA
servizio mensile della Compagnia di navigazione
Partenze regolari mensili da GENOVA per BOLOGNA e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Invocatissimi soggiorni della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie della rispettiva Società.

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2.50 % sui conti correnti disponibili
3.75 % " " vincolati a 3 mesi
3.00 " " " vincolati a 6 mesi
3.25 % " " " vincolati a 9 mesi
3.50 % " " " vincolati a 1 anno
3.24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 8). PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.
AI CORRENTISTI VIENE REGOLATO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.30	2.50	6.45	15.40	19.10
Terni-Terme				13.25	18.30
Foligno-Ancona					19.15
Foligno-Firenze					19.15
Orte-Firenze	5.50	9.35	13.25	18.30	21.50
Orte-Ancona					
Orte-Terni				13.25	
Orte-Viterbo				13.25	
Civitavecchia	6.10	12.35		18.55	23.50
Pisa					
Livorno					
Genova					
Torino					
Milano					
Firenze					
Bologna					
Ancona					
Pescara					
Sulmona					
Avezzano					
Cassino					
Formia					
Velletri					
Albano					
Frascati					
Civitavecchia					
Viterbo					
Orte					
Terni					
Foligno					
Ancona					
Pescara					
Sulmona					
Avezzano					
Cassino					
Formia					

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	5.48	9.35	13.25	18.30	21.50
Terni-Terme				18.30	
Foligno-Ancona					
Foligno-Firenze					
Orte-Firenze	7.10		14.50	19.50	23.—
Orte-Ancona	6.40	10.31	14.20	19.25	23.—
Orte-Viterbo					
Civitavecchia	8.—	12.35		20.35	23.40
Pisa					
Livorno					
Genova					
Torino					
Milano					
Firenze	7.10		14.50	19.50	23.—
Bologna					
Ancona	6.40	10.31	14.20	19.25	23.—
Pescara					
Sulmona					
Avezzano					
Cassino					
Formia					
Velletri					
Albano					
Frascati					
Civitavecchia	8.—	12.35		20.35	23.40
Viterbo					
Orte	5.48	9.35	13.25	18.30	21.50
Terni					
Foligno					
Ancona					
Pescara					
Sulmona					
Avezzano					
Cassino					
Formia					

1) da Arbizzano — 2) a Cassino.

ROMA-LADISPOLI

Partenze da Roma (Trastevere) ore 7 — 9.25 — 13.55 (solito)
LADISPOLI-ROMA
Arrivo a Roma (Trastevere) 12.20 — 18.35 — 21 Settimo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Via Ia - Marino - Albano - Genzano.
Partenze da Roma - 5.55 - 8.30 - 11.15 - 15.15 - 18.25 - 17.25 - 19.15 Ne — 21.35 (ne).
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano - 6.41 - 7.49 - 12.44 - 18.39 - 20.38 - 22.24 (ne).
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma - 6.50 (ne) - 8.30 - 7.50 (ne - 8.15 - 13.15 (ne Albano) - 18.15.
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno - 6.21 - 12.20 (ne) Albano - 12 - 15.30 (ne) Albano - 16 Anzio) - 21.15 - 23.30 (ne).
Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma - 6.48 - 8.55 - 15 - 18.15.
Viterbo - Trastevere - Roma.
Arrivi a Roma - 8.41 - 12.22 - 19.31 - 22.5.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 6.20 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 21.30 (ne).
Frascati-Roma.
FRASCATI parte 6.15 - 8.30 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30.
Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.
ROMA (Termini) parte 6.40 - 7.35 - 9.25 - 10.55 - 12.55 - 13.50 - 15.35 - 16.55 - 18.25 - 19.40 - 21.10 - 20.34.
Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.
VELLETRI parte 7.30 - 7.55 - 8.05 - 10.35 - 11.55 - 13.35 - 14.55 - 16.05 - 17.55 - 19.35 - 20.10
Roma-Grottaferrata-Marino.
ROMA (Termini) parte 7.50 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.30 - 14.40 - 16.20 - 17.30 - 19.05 - 20.15 - 19.5.
Marino-Grottaferrata-Roma.
MARINO parte 8.55 - 9.10 - 10.10 - 11.40 - 13.15 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.
Roma-Albano-S. Gonzalo-Marino.
ROMA (Termini) parte 8.15 - 10.45 - 11.55 - 13.5 - 14.35 - 15.5 - 17.35 - 18.35 ne - 19.35 - 21.5 - 22.5 (ne).
Marino-S. Gonzalo-Albano-Roma.
MARINO parte 7.2 - 8.25 - 9.25 - 11.25 - 12.25 - 14.25 - 15.30 - 17.25 - 18.25.
Rocca di Papa-Roma (P. Venezia).
ROMA (P. Venezia) parte 8.15 - 11.25 - 16.4 - 18.15 - 18.45
Roma di Papa-Roma (P. Venezia).
ROCCA DI PAPA parte 6.30 - 7.25 - 9.14 - 13.26 - 16.10 - 18.45
Per ricevere la Roma e Roma di Papa e viceversa, oltre alle con e Roma (Piazza Venezia) - Roma di Papa si può prendere la linea Roma - Albano - Genzano di Gentiaverga - Velli Velletri - Marino, e viceversa, oltre alle linee di Valle Giulia.
Frascati-Genzano-Velletri.
FRASCATI parte 6.9 (a) - 6.10 (a) 6.47 (a) 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.10 - 12.10 - 14.05 - 15.10 - 17.10 - 18.10 (a) - 20.40 (b) totale 21.10 (b) Sotto.
(a) da Marino - (b) Gen a Velletri.
Velletri - Genzano - Frascati.
VELLETRI parte 6.10 - 7.40 (a) - 8.40 - 9.40 - 11.15 - 12.40 - 14.15 - 15.20 - 17.10 - 18.40 - 20.10 (a) (c) da Nettuno — (c) da Genzano — (d) totale a Marino.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 8.5 — 8. — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 11.40 — 19.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.35	8.20	9.15	10.30	14.40	16.—	18.30	21.—	—
Bivio	6.50	8.35	9.30	10.45	14.55	16.15	18.45	—	—
V. Adriana	6.45	8.30	9.25	10.40	14.50	16.10	18.40	—	—
Tivoli	7.4	7.40	9.30	10.45	15.10	16.30	19.—	—	—
									Partenze
Tivoli	5.50	7.50	9.5	10.15	11.30	14.45	17.30	18.25	19.30
V. Adriana	6.10	8.5	9.25	10.30	11.45	15.—	17.45	18.40	19.45
Bivio	6.20	8.15	9.35	10.40	11.55	15.10	17.55	18.50	19.55
Roma	6.35	8.30	9.50	10.55	12.10	15.25	18.10	19.5	20.10

Arrivi a Roma

E' l'istituto più completo per le sue finiche.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Flaminia N. 5

Direzione scientifica: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. P. - Ferraresi prof. Fisico - Marchiafava prof. L. - Mazzoni prof. G. - Minerazzini prof. G. - Nazari prof. A.

Luce elettrica

Lampioni portatili e di assoluta sicurezza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, specialmente lampioni.
Chiedere il grande catalogo illustrato all'azienda Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 59-11, Roma.

INSUPERABILE PRODOTTO SANITARIO
Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Arsenici, i Sovrossidi di Zinco e gli Ipofosfiti arsenicali, non possono meglio essere associati.
Acqua medicinale ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. E. GUTTINI
preparata dalle Officine Farmaceutiche Guttini di S. Stefano Belbo - Deposito presso i principali del Regno di grosso di L. 1.20 cinquanta
Unica Acqua medicinale della medicina moderna
Rappresentante in Roma: Società Anonima Cattaneo Adorno Vittorio Gerini, Via Adami 19 - Dott. Giuseppe Sanna, Piazza Quirini 2 - Per Livorno - L. Luigi Andreoli, Piazza S. Per la Liguria - Farmacia Bernardini, Corso Buenos-Aires - Per Sicilia Gallo Franco S. Lorenzo - Genova.

Cucinate col Gas
(Pulizia - Sollecitudine - Economia)
Fornelli e Cucine
PER PICCOLE E NUMEROSE FAMIGLIE
affittansi e vendonsi
anche a rate ed a prezzi di fabbrica.
Ditta
Società Anglo-Romana
AI SUOI ABBONATI
Magazzini di Esposizione e Vendita
25 Via Tritone
23 Via Boccaa - 14 Via Virginia
256 Via Nazionale - 28 Viale dei Re

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.
OFFICINA PER LA SPECIALE ABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ISOLATORI.

Luce portatile mediante da tavola e da parete brite di ottone con riflettore e frangia di porcellana, pendente, a 2 accensioni, sopra, tutto montato L. 4.95.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadari con ottobio di ottone lucido a 4 fiamme, tutto completo con cristalli L. 20.
Vastissimo assortimento di lenzoli, fumi portatili, lampadari, ogi, sopraccarte, scaleras, globi, ecco e prezzi della più accreditata casa.
Chiedere il grande catalogo illustrato all'azienda Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 59-11 Roma.

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
25 parole L. 1 — In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratico, ordinato, cauto, conoscente, conoscente, conoscente